A.N.C.A.I.

Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani

Prot.A20250320.08

Ai Sindaci
dei Comuni in indirizzo
loro sedi

Oggetto: **Convocazione del Consiglio Nazionale (Assemblea Generale) ANCAI per venerdì 11 aprile 2025 alle ore 10.40 presso la sede del Comune di Fiumicino, SALA CRAL, P.za Generale C.A. Dalla Chiesa 78, Fiumicino**

Caro collega,
viene convocato il **Consiglio Nazionale (Assemblea Generale) ANCAI venerdì 11 aprile 2025** in prima convocazione alle ore 05.00 ed **in seconda convocazione alle ore 10.40 presso la sede del Comune di Fiumicino, SALA CRAL, P.za Generale C.A. Dalla Chiesa 78, Fiumicino** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025.
3. Approvazione modifiche Statuto ANCAI
4. Riconoscimento Giuridico ANCAI
5. Aggiornamento Addizionale Comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri
6. Causa sull'Addizionale Comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri contro Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia per il recupero dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco aeroportuali per il periodo 2005-2015
7. Proposta aggiornamento Quote Associazione anno 2026
8. Varie ed eventuali.

N.B.: E' molto importante la partecipazione degli iscritti per raggiungere il numero legale minimo necessario per l'approvazione del bilancio, si ricorda che è consentito farsi rappresentare mediante delega da altro associato (fino a tre deleghe).

I comuni aeroportuali non associati all'ANCAI sono invitati in via consultiva.

Fra il terminal "T1" e "T3" di Fiumicino, presso la fermata Cotral sarà in servizio una navetta per il trasporto al Comune di Fiumicino con i seguenti orari di partenza: 09.30, 10.00, 10.30.

Cordiali Saluti

Il Presidente ANCAI
Alessandro Colletta

Fiumicino 20/03/2025

A.N.C.A.I.

Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani

COMITATO DIRETTIVO

Pres.	**A. COLLETTA**	**Orio al Serio**
V.Pres.vic.	**M. BACCINI**	**Fiumicino**
V.Pres.	**M.L. ORRU'**	**Elmas**
V.Pres.	**S. FOTI**	**Ferno**
	S. CECCHI	**Marino**
	M. CONTI	**Pisa**
	I. DURIGON	**Quinto di Treviso**
	A. E. DEMARIA	**S. Francesco al Campo**
	M. PICAT RE	**S. Maurizio Canavese**
	P. MICHELI	**Segrate**
	F. BERTOLASO	**Sommacampagna**

REVISORE DEI CONTI

Rag.	**F. MICHIELETTO**	**06-6506555**

SEGRETARIO GENERALE

Ing. Paolo Caporaletti	**tel. 06-57288797**	**fax 06-45472027**	**cel. 3383366372**

COMITATO TECNICO CONSULTIVO

Com.te	**Fabrizio Briotti**
Avv.	**Maria C. Ioannucci**
Ing.	**Paolo Caporaletti**

Pagina Web: users.iol.it/ancai E.Mail: ancai@iol.it PEC: ancai@pec.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI AEROPORTUALI ITALIANI

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024 E PREVENTIVO 2025

Bilancio Consuntivo per l'anno 2024

Signori Associati,

il rendiconto 2024, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta **"Entrate Totali"** per complessivi € 54.712,65 pari a entrate per € 47.333,70, rappresentate dal contributo annuo dei 39 Comuni Associati (nel 2024 si sono iscritti i Comuni di Bellizzi e Misiliscemi), ad un avanzo dell'anno 2023 pari a € 7.37.,68 ed a interessi attivi pari a € 8,27.

Nel 2024 si è avuto un **"Totale Costi di Esercizio**" per complessivi € 45.244,98 ed un **"Utile di esercizio"** pari a € 9.467,67.

L'Associazione ha provveduto a pagare i compensi e le spese generali per l'attività ordinaria.
I costi dei contratti del Segretario Generale e della Segreteria amministrativa sono rimasti invariati.
Sono rimaste invariate anche le spese di locazione, telefoniche, per il materiale di ufficio e per i trasporti.
Nel 2023 è stata acquistata una nuova NAS per l'archiviazione della documentazione digitale ed è stata inserita nell'ammortamento degli arredi e delle macchine d'ufficio elettroniche.

Nel 2023 sono stati organizzato due Consigli Nazionali in presenza e sono state svolte alcune riunioni in modalità web.

I crediti ed i debiti che compaiono nello stato patrimoniale sono stati regolarmente incassati e pagati nel corso del corrente anno.

Nello stato patrimoniale potete trovare la voce **"Patrimonio Netto"** relativo alla quota una tantum, pari al 1,5% dell'addizionale comunale incassata dai Comuni nel 2017, necessaria per il riconoscimento giuridico dell'ANCAI. Al 31 dicembre 2023 sono stati incassati € 60'196,08.

Per il resto le variazioni sono minime o fisiologiche e sono rappresentate nel **Bilancio Consuntivo 2024** di seguito allegato.

Bilancio Preventivo per l'anno 2025

Il preventivo relativo all'anno 2025 che presentiamo alla Vostra approvazione prevede **"Entrate Totali"** per complessivi € 58.143,70 pari a € 48.676,03, rappresentati dal contributo annuo dei 40 Comuni Associati (nel 2025 si è associato il Comune di Seriate) e ad un avanzo dell'anno 2024 pari a € 9.467,67.

Per il 2025 si preventiva un **"Totale Costi di Esercizio"** pari a € 53.692,00 ed un "**Utile di Esercizio"** di circa € 4.451,70.

Per l'anno 2025 è stato previsto un aumento delle spese del contratto di locazione e l'inserimento delle spese per la procedura di Riconoscimento Giuridico dell'Associazione (Notaio, Perizia Giudica dello stato Patrimoniale e costi amministrativi) e per un nuovo sito Web.

Le spese di segreteria, di gestione dell'ufficio e dei trasporti subiranno una leggera maggiorazione.

Le spese previste per il 2025, per un valore di circa € 53.000,00, sono principalmente dovute ai costi del Segretario Generale, ai costi di amministrazione, ai costi di affitto, di organizzazione dei Consigli Nazionali, dei Comitati Direttivi e all'ordinaria amministrazione, a cui si aggiungono i costi del Notaio per l'aggiornamento dello Statuto ed i costi per il riconoscimento Giudico.

Si fa presente che le quote associative sono rimaste invariate dal 1997 anno di fondazione dell'Associazione. Per il funzionamento dell'ANCAI ed in particolar modo con il riconoscimento giuridico, che comporta sia una maggiore attenzione alle spese che costi aggiuntivi (ad esempio il bilancio certificato), si ritiene necessario un aumento dei ricavi dell'associazione.

Cordiali Saluti

Presidente ANCAI
Alessandro Colletta

Fiumicino 3/04/2025

BILANCIO ANCAI CONSUNTIVO 2024 E PREVENTIVO 2025				
Descrizione	**Cons. 2023**	**Prev 2024**	**Cons. 2024**	**Prev 2025**
Patrimonio Netto	60.196,08	64.213,40	60.196,08	64.213,40
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**60.196,08**	**64.213,40**	**60.196,08**	**64.213,40**
Quote sociali	45.990,90	45.990,90	47.333,70	48.676,03
Sopravvenienze	8,07	0,00	8,27	0,00
Avanzo. anno prec.	6.095,24	7.370,68	7.370,68	9.467,67
Prov. Vari nuove iscrizioni	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TOTALI	**52.094,21**	**53.361,58**	**54.712,65**	**58.143,70**
Segreteria amministrativa	15.996,00	15.996,00	15.996,00	15.996,00
IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario Generale	15.996,00	15.996,00	15.996,00	15.996,00
COMPENSI	**31.992,00**	**31.992,00**	**31.992,00**	**31.992,00**
Comp.legali / liqudaz	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi terzi e trasporti	704,00	700,00	704,00	1.000,00
Notiziario ANCAI	0,00	0,00	0,00	0,00
Convegni spese	0,00	0,00	0,00	0,00
Direttivi e Consigli, spese	0,00	500,00	0,00	500,00
Notaio - Perizie - Riconoscimento giuridico	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00
Canone di locazione immob.	6.588,00	6.588,00	6.588,00	7.500,00
PRESTAZIONI E SERVIZI	**7.292,00**	**9.788,00**	**7.292,00**	**13.000,00**
Commercialista, spese di elab.	3.235,44	3.286,19	3.298,88	3.500,00
Valori boll, Spese post	105,98	200,00	33,80	200,00
Spese d'ufficio	483,32	500,00	626,53	2.600,00
Spese trasferte	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese telefoniche e fax	512,40	520,00	512,40	550,00
Abbonamenti. Libri, riviste, email, Pec	43,47	50,00	14,27	50,00
Manut. Riparazioni e acquisto beni ufficio	0,00	0,00	361,00	200,00
Rimborsi Bigliet e trasp	0,00	300,00	0,00	300,00
Abbuoni passivi spese incasso	5,51	50,00	0,43	50,00
SPESE GENERALI ED AMMINIS.	**4.386,12**	**4.906,19**	**4.847,31**	**7.450,00**
Spese banca int, passivi	319,02	300,00	318,50	350,00
Ritenute subite	2,09	50,00	2,15	50,00
Ammortamenti	96,30	150,00	156,00	150,00
Soprav. Passive/Irap	4,00	100,00	76,93	100,00
Costi deducibili (TARI, imposta di registro)	632,00	500,00	560,09	600,00
ONERI, TASSE, AMMORTAMENTI	**1.053,41**	**1.100,00**	**1.113,67**	**1.250,00**
Uscite Totali	**44.723,53**	**47.786,19**	**45.244,98**	**53.692,00**
Disavanzo anno prec.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
COSTI DI ESERCIZIO	**44.723,53**	**47.786,19**	**45.244,98**	**53.692,00**
UTILE di esercizio	**7.370,68**	**5.575,39**	**9.467,67**	**4.451,70**

A.N.C.A.I.- ASS. NAZ. DEI COMUNI AEROP. PIAZZA GEN.CARLO ALBERTO DALLA 00054 FIUMICINO RM

B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O 2 0 2 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2024

S T A T O P A T R I M O N I A L E

A T T I V I T A '			P A S S I V I T A '		
05 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.341,09	15 PATRIMONIO NETTO		60.196,08
02 IMPIANTI E MACCHINARI		732,00	01 CAPITALE		60.196,08
002 Impianti e macchinari generi	732,00		001 Patrimonio netto	60.196,08	
03 ATTREZZATURE INDUST. E COMM.LI		579,46	16 FONDI DI AMMORTAMENTO		2.795,10
001 Attrezzature varia e minuta	579,46				
04 ALTRI BENI		2.029,63	02 FDI AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI		2.795,10
003 Macchine ufficio elettronich	779,99		012 Fdo Amm. impianti macch. gen	732,00	
004 Mobili e arredi	550,65		021 Fdo Amm. Attrezz. varia e mi	579,46	
008 Elaboratore	698,99		033 Fdo amm. macch.uff.elettroni	234,00	
			034 Fdo amm. mobili e arredi	550,65	
09 ATTIVO CIRCOLANTE		73.000,52	038 Fdo Amm. elaboratore	698,99	
			19 DEBITI		77,70
03 ALTRI CREDITI		7.036,56			
			13 ALTRI DEBITI / ALTRI CREDITI		77,70
003 Effetti insoluti e protestat	87,84				
004 Altri crediti	6,12		004 Fatture/NC da ricevere	42,70	
010 Depositi cauzionali	900,00		035 Debiti per competenze bancar	35,00	
901 Quote associative da incassa	6.042,60				
			21 DEBITI V/FORNITORI		3.994,88
06 BANCHE		65.963,96			
002 C/c n. 2680 - BNL	65.856,76				
003 C/corrente postale	107,20				
13 RATEI E RISCONTI ATTIVI		40,59			
02 RISCONTI ATTIVI		40,59			
001 Risconti attivi	40,59				
19 DEBITI		149,23			
11 DEBITI/CREDITI TRIBUTARI		149,23			
025 Erario c/IRAP	148,00				
026 Erario c/rit. x imp. sost. T	1,23				
TOTALE ATTIVITA'		76.531,43	TOTALE PASSIVITA'		67.063,76
			UTILE D'ESERCIZIO		9.467,67
TOTALE A PAREGGIO		76.531,43	TOTALE A PAREGGIO		76.531,43

B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O 2 0 2 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2024

C O N T O E C O N O M I C O

C O S T I			R I C A V I		
30 COSTI DI ESERCIZIO		45.244,98	50 RICAVI DI ESERCIZIO		54.712,65
07 COMPENSI A TERZI		31.992,00	03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		54.704,38
400 Compensi Segretaria (P.IVA)	15.996,00		040 Quote associative	47.333,70	
520 Compensi amm. per Segreteria	15.996,00		041 Avanzo anno precedente	7.370,68	
09 SP. PRESTAZIONI SERVIZI		7.292,00	11 PROVENTI VARI		8,27
012 Servizi da terzi (Trasporti)	704,00		001 Int.att. da c/c bancario	8,27	
200 Canoni locazione beni immobi	6.588,00				
11 INTERESSI E ONERI FINANZIARI		318,50			
004 Spese e oneri bancari	318,50				
13 SPESE GENERALI E AMM.VE		4.486,31			
001 Beni di consumo	29,80				
003 Spese di elaborazione-consul	3.298,88				
004 Valori bollati e marche	4,00				
007 Spese di cancelleria,fotocop	626,53				
011 Abbuoni passivi	0,43				
515 Spese telefoniche e fax	512,40				
531 Ab.Inter./Can. Web/Teleb. 80	14,27				
15 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		361,00			
001 Manutenzioni e riparazioni	361,00				
19 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI		560,09			
001 Imposta di registro	54,00				
004 Tassa Conc. gov.region.comun	64,00				
008 Tassa sui rifiuti solidi urb	342,00				
015 Imposta di bollo	100,09				
23 AMMORTAMENTI ORDINARI		156,00			
021 Quota amm. macch.uff.elettro	156,00				
29 COMPON. NEGATIVI PATRIM./STRAO		76,93			
001 Sopravv. passive	76,93				
50 RITENUTE SUBITE		2,15			
002 Ritenute I.R.PE.F./IRES	2,15				
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO		45.244,98	TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO		54.712,65
UTILE D'ESERCIZIO		9.467,67			
TOTALE A PAREGGIO		54.712,65	TOTALE A PAREGGIO		54.712,65

VERBALE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2024

Viene approvata la Relazione al Conto Consuntivo da sottoporre all'Assemblea degli Associati, il cui testo qui si trascrive.

Signori Associati,

il Rendiconto che presento alla Vostra approvazione presenta un totale Ricavi (incassi) per complessivi € 54.712,65 a cui si contrappongono costi (uscite) per complessivi € 45.244,98 e si evidenzia un avanzo dell'anno per € 9.467,67, che verrà riportato a nuovo.

Il totale dei ricavi rappresenta il contributo annuo di numero 39 Associati, e da proventi vari (interessi sul c/c bancario, ecc).

Tra le attività compaiono alcuni beni strumentali, chiaramente indicati, che si è provveduto ad ammortizzare con il criterio della percentuale che tiene conto dell'effettivo utilizzo del bene.

Tra le passività oltre ai fondi compaiono alcune spese, che pur di competenza dell'anno 2024, saranno pagate nel corso dell'anno 2025.

A norma di regolamento di Contabilità, ho verificato la Contabilità ed ho riscontrato che c'è corrispondenza tra essa ed il Rendiconto Consuntivo presentatovi dal Comitato Direttivo;

ho inoltre controllato, con esito positivo, la banca che effettua il servizio di cassa.

Come vi ha relazionato il Comitato Direttivo, i costi sostenuti sono stati quelli strettamente necessari al funzionamento dell'Associazione ed al perseguimento degli obiettivi statutari;

tali costi sono da me dichiarati validi sia sotto il profilo della necessità ',

della legittimità e sia sotto quello di merito.

Fiumicino 11 Aprile 2025

Il Revisore Unico

MODIFICHE ALLO STATUTO ANCAI

Al fine aggiornare lo statuto dell'Associazione e di incentivare la partecipazione ai Consigli Nazionali e ai Direttivi dell'Associazione si propone di modificare lo Statuto prevedendo la possibilità di intervenire anche in videoconferenza.

Si ricorda che la procedura di modifica è disciplinata dall'ART.19 dello Statuto ANCAI, secondo il quale "…*le modifiche al presente statuto possono essere apportate dal Consiglio Nazionale con la partecipazione della maggioranza dei delegati eletti e con la votazione favorevole della maggioranza dei presenti. Per essere valida la modifica statutaria deve essere esplicita nell'ordine del giorno inviato ai partecipanti il Consiglio Nazionale.*".

La bozza di statuto prevede sia per i Comitati Direttivi che per i Consigli Nazionali la possibilità, qualora la sala sia dotata di una piattaforma adeguata, di intervenire in videoconferenza.

Sono stati inoltre fatti vari incontri con il Notaio Paola Cardelli e con la Prefettura di Roma per adeguare lo statuto ANCAI agli ultimi aggiornamenti della normativa vigente e per renderlo idoneo al riconoscimento giuridico in Prefettura.

Il testo modificato dello Statuto è stato inviato ai Comuni, prima del presente Consiglio Nazionale, al fine di permettere di inviare eventuali osservazioni.

Di seguito si riporta il testo dello Statuto ANCAI aggiornato.

SEGRETERIA ANCAI

Roma 1/04/2025

A.N.C.A.I.

Associazione Nazionale dei Comuni Aeroportuali Italiani

BOZZA DI STATUTO

L'Associazione Nazionale dei Comuni Aeroportuali Italiani (A.N.C.A.I.) è un'associazione volontaria di Comuni.

ART.1.
SCOPO, SEDE

Possono aderire all'A.N.C.A.I. i Comuni nel cui territorio è situato un sedime aeroportuale: possono richiedere inoltre l'adesione sia quei Comuni il cui territorio sia confinante con un sedime aeroportuale, sia quelli il cui territorio disti non più di 15 Km da un sedime aeroportuale. Lo scopo dell'associazione è la tutela degli interessi dei cittadini e degli associati, delle attività economiche territoriali e delle risorse ambientali nella loro interazione con l'aeroporto.
L'associazione può aderire ad associazioni ed organismi internazionali, aventi medesimi scopi, mediante deliberazione del Consiglio Nazionale (Assemblea).
La sede legale dell'Associazione è situata presso il Comune di Roma, via Augusto Vera 19, 00142 Roma RM.

ART.2.
ISCRIZIONE, RECESSO, DECADENZA.

L'iscrizione all'A.N.C.A.I. avviene a seguito di formale deliberazione dei rispettivi organi competenti. L'adesione si intende a tempo indeterminato salvo recesso o decadenza. Il recesso, deciso con formale deliberazione dell'organo competente, deve essere comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, all'Associazione entro il 31 ottobre ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. L'associato che non ottempera agli obblighi statutari associativi, dopo un anno solare, decade dalla qualità di associato. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Nazionale, previa diffida con formale decisione portata a conoscenza del Comune interessato.
Il rappresentante del Comune che ha deliberato il recesso, o che sia stato dichiarato decaduto dalla qualità di associato, decade dalla carica eventualmente ricoperta negli organi dell'A.N.C.A.I..

ART. 3.
COMPITI

L'Associazione, per raggiungere il proprio fine istituzionale:

- rappresenta gli interessi degli associati dinanzi agli organi centrali dello Stato nonché presso ogni sede giurisdizionale, agendo, resistendo ed intervenendo in giudizio a tutela degli interessi dell'Associazione e degli associati. L'associazione, su richiesta o/e designazione degli associati, può rappresentare questi ultimi anche negli organi di gestione e di controllo di società, consorzi, aziende, nonché di qualsiasi organismo o persona giuridica, pubblica e privata;
- promuove lo studio delle tematiche che interessano gli associati, interviene con propri rappresentanti nelle sedi nelle quali si discutono o si amministrano interessi relativi a tematiche aeroportuali, presta informazione, consulenza ed assistenza agli associati direttamente o mediante partecipazione o convenzionamenti;

- esamina i problemi riguardanti l'interazione fra territorio, cittadini, enti locali con l'aeroporto, fissa direttive di massima in tale materia valevoli per le determinazioni dei singoli comuni, nei casi previsti dalla legge, sottoscrive accordi validi giuridicamente con gli enti od organizzazioni aeroportuali;
- promuove relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, su tematiche aeroportuali, nello spirito di collaborazione fra governi locali.

ART.4.
ORGANI

Sono organi dell'Associazione:
L'Assemblea o Consiglio Nazionale
Il Comitato Direttivo
Il Presidente
Il Segretario Generale
IL Segretario Amministrativo (eventuale)
Il Comitato tecnico consultivo
Il Collegio dei revisori dei conti.

ART.5.
ASSEMBLEA O CONSIGLIO NAZIONALE

L'Assemblea o Consiglio Nazionale è composta dai Comuni, che intervengono attraverso i Sindaci o persona da loro delegata, ed è presieduta dal Presidente dell'A.N.C.A.I..
Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente almeno una volta all'anno. Inoltre deve essere convocato quando ciò sia richiesto, con indicazione dell'ordine del giorno, da almeno un decimo degli Associati o dal Comitato Direttivo a maggioranza assoluta. Con le stesse modalità potranno altresì richiedersi modifiche od integrazioni all'ordine del giorno, di una convocazione già intervenuta.
La convocazione del Consiglio Nazionale è fatta mediante avviso contenente l'elenco degli argomenti da trattare inviato via raccomandata e/o via PEC ai Comuni almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il termine è ridotto della metà.
Le assemblee, a discrezione della Presidenza e nel caso sia individuata una piattaforma tecnologicamente adeguata a garantire la sicurezza e il corretto svolgimento della riunione, possono essere convocate e svolte anche mediante mezzi di telecomunicazione, quali videoconferenze, a condizione che siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la possibilità di intervento e voto in tempo reale. Il quorum per la validità delle deliberazioni sarà calcolato includendo anche i partecipanti a distanza.
Si considera valida la partecipazione alle assemblee in modalità telematica purché siano rispettate le seguenti condizioni:
- che sia garantita l'identificazione dei partecipanti;
- che sia consentito loro di seguire la discussione e intervenire in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno;
- che possano esprimere il proprio voto nelle forme previste.

L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà indicare le modalità con cui partecipare alla riunione in videoconferenza, con eventuali istruzioni per l'accesso alla piattaforma utilizzata.
Il Presidente dell'assemblea, eventualmente coadiuvato dal Segretario Generale, potrà essere fisicamente presente in un luogo anche diverso da quello indicato nell'avviso di convocazione da cui sarà gestita la videoconferenza.
Al termine della seduta il Consiglio redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale dal quale debbono risultare le delibere assunte.

Delle deliberazioni del Consiglio Nazionale, dei bilanci o rendiconti regolarmente approvati si dovrà dare idonea pubblicità agli associati assenti mediante comunicazione via email e/o via PEC.

ART.6.

COMPITI DELL'ASSEMBLEA O CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale:

- elegge il Presidente, il Comitato Direttivo, eccetto il Segretario Generale, ed il Collegio dei Revisori dei Conti, delibera su modifiche dello statuto dell'Associazione;
- decide sul programma annuale di attività, approva annualmente il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione e tutti i regolamenti;
- delibera in materia di amministrazione straordinaria e partecipazioni a società;
- esamina e decide circa le questioni che gli sono sottoposte dal Comitato Direttivo;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative annue obbligatorie.

ART.7.

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA O CONSIGLIO NAZIONALE.

Il Consiglio Nazionale è valido, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei Comuni. In seconda convocazione, il Consiglio sarà valido con la presenza di almeno un terzo dei Comuni.

Il Comune è rappresentato dal Sindaco che può delegare una persona di sua fiducia o delegare un altro Comune associato, ma ciascun delegato non può rappresentare più di quattro associati.

Il Consiglio Nazionale, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART.8.

COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è composto da:

- il Presidente;
- un numero pari di Sindaci da otto a dodici eletti dall'Assemblea del Consiglio Nazionale;
- il Segretario Generale, con funzioni consultive, senza diritto di voto.

Il membro eletto nel Comitato Direttivo decade qualora decada dalla carica di Sindaco, in tal caso il Comitato direttivo rimane comunque in carica nelle sue funzioni e il Consiglio Nazionale provvederà a reintegrare il membro nella successiva Assemblea.

Il Comitato Direttivo, ad eccezione del Segretario Generale, viene rinnovato in occasione di ogni elezione del Presidente dell'Associazione.

ART.9.

CONVOCAZIONI ED ATTRIBUZIONI DEL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente e deve altresì riunirsi a richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Direttivo nomina, su proposta del Presidente, il Segretario Generale ed eventualmente un Segretario Amministrativo.

Al Comitato Direttivo compete la gestione delle politiche dell'Associazione, le nomine e l'affidamento di incarichi, la predisposizione del programma annuale di attività e del rendiconto economico finanziario. Fissa i compensi del Segretario Generale, del Segretario Amministrativo e dei componenti il Comitato Tecnico Consultivo.

Il Comitato Direttivo decide, inoltre, su quanto occorre per il buon andamento dell'Associazione e che non sia di competenza degli altri organi della stessa.

Il Comitato Direttivo è validamente riunito, con la presenza della maggioranza dei suoi componenti aventi diritto di voto.
Le delibere sono approvate a maggioranza dei presenti.
Le assemblee, a discrezione della Presidenza e nel caso sia individuata una piattaforma tecnologicamente adeguata a garantire la sicurezza e il corretto svolgimento della riunione, possono essere convocate e svolte anche mediante mezzi di telecomunicazione, quali videoconferenze, a condizione che siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la possibilità di intervento e voto in tempo reale. Il quorum per la validità delle deliberazioni sarà calcolato includendo anche i partecipanti a distanza.
Si considera valida la partecipazione alle assemblee in modalità telematica purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- che sia garantita l'identificazione dei partecipanti;
- che sia consentito loro di seguire la discussione e intervenire in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno;
- che possano esprimere il proprio voto nelle forme previste.

L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà indicare le modalità con cui partecipare alla riunione in videoconferenza, con eventuali istruzioni per l'accesso alla piattaforma utilizzata.
Il Presidente dell'assemblea, eventualmente coadiuvato dal Segretario Generale, potrà essere fisicamente presente in un luogo anche diverso da quello indicato nell'avviso di convocazione da cui sarà gestita la videoconferenza.
Al termine della seduta il Comitato redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale dal quale debbono risultare le delibere assunte.

ART.1O.
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il presidente dell'Associazione è eletto tra i sindaci dei Comuni aderenti.
Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta in ogni rapporto.
Presiede il Consiglio Nazionale ed il Comitato Direttivo.
In caso di assoluta urgenza può assumere provvedimenti di ordinaria amministrazione che debbono essere sottoposti alla ratifica del Comitato Direttivo nella prima riunione.
Il Presidente nomina tra i membri del Comitato Direttivo uno o più Vicepresidenti, di cui uno con funzioni vicarie.
In caso di impedimento temporaneo il Presidente può delegare le proprie funzioni ad un Vicepresidente.
In caso di dimissioni o recesso, le funzioni di Presidente sono assunte dal Vicepresidente vicario.
Il Consiglio Nazionale provvede alla nomina del nuovo Presidente nel suo seno entro sessanta giorni dalla cessazione della carica. Per la nomina del Presidente è necessaria la maggioranza dei presenti al Consiglio Nazionale.

ART.11.
Il SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale sovrintende al regolare funzionamento dell'Associazione e cura l'attuazione delle decisioni adottate dai suoi organi. Presiede il Comitato Tecnico Consultivo di cui coordina i lavori. Partecipa alle sedute del Comitato Direttivo con funzioni di segretario; di questo e delle relative delibere sottoscrive i verbali insieme al Presidente. Il Segretario Generale può essere affiancato da un Segretario Amministrativo che lo coadiuva nella gestione economica dell'Associazione.

ART.12.

Il COMITATO TECNICO CONSULTIVO

Il Comitato Tecnico Consultivo è eletto dal Comitato Direttivo fra enti, associazioni e tecnici esperti del settore; esso è lo strumento di analisi, approfondimento e diffusione dei problemi rilevanti per l'Associazione.
I lavori del Comitato Tecnico Consultivo possono essere organizzati in commissioni per realizzare il massimo grado di coerenza ed efficacia.

ART.13.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre Revisori, di cui uno con funzioni di presidente iscritto al Registro dei Revisori legali e di due associati, la cui carica è incompatibile con quella di componente degli altri organi direttivi. Nei casi in cui non si renda obbligatoria la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, l'associazione potrà provvedere alla nomina di un Revisore Unico. Il Revisore Unico dovrà essere scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Il collegio dei revisori dei conti ed il revisore unico vengono eletti dal Consiglio Nazionale.

ART.14.

INELEGGIBILITA' E DECADENZA.

I componenti degli organi collegiali, cioè i componenti del Comitato Direttivo, il Segretario Generale, i Revisori dei Conti, che per tre sedute consecutive non partecipano alle riunioni regolarmente convocate senza giustificato motivo, decadono dalla carica.
La perdita del requisito richiesto per l'elezione negli organi sociali è motivo di decadenza della carica.
La decadenza è dichiarata dal Comitato Direttivo su segnalazioni del Segretario Generale e comunicata all'interessato.
I componenti decaduti saranno sostituiti nella prima assemblea del Consiglio Nazionale.

ART.15

FINANZIAMENTO E PATRIMONIO MINIMO.

L'Associazione si finanzia attraverso:

- la quota annua obbligatoria stabilita dal Consiglio Nazionale, che è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabile;
- contributi volontari e straordinari che sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabili.

Il patrimonio minimo dell'Associazione è costituito:

- da un fondo di dotazione patrimoniale minimo pari a 26.000 (ventiseimila)€.
- da un fondo di garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi pari a 14.000 (quattordicimila)€.

Al fine di agevolarne la partecipazione, ciascun Comune si impegna a provvedere al rimborso delle spese che gli eletti del Comune stesso sosterranno, nel corso del mandato, per assolvere alla loro funzione negli organi sociali di cui fanno parte.
È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Sarà obbligatorio devolvere il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge

ART.16.

ESERCIZIO FINANZIARIO E CONTABILITA'

L'esercizio finanziario va dal 1°gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.
Il sistema contabile, che deve garantire l'individuazione del risultato di esercizio e della situazione patrimoniale, è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio Nazionale.

ART.17.

DURATA DELLE CARICHE

Il Presidente, i Revisori ed i membri del Comitato Direttivo durano in carica per un massimo di tre anni e sono rieleggibili.

ART.18.

PARI DIGNITA' DELLE ATTRIBUZIONI E DELIBERAZIONI

Le deliberazioni del Comitato Direttivo e del Consiglio Nazionale avvengono solo con votazione del singolo associato, secondo un criterio di pari dignità di partecipazione.

ART.19.

MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche al presente statuto possono essere apportate dal Consiglio Nazionale con la partecipazione della maggioranza degli Associati e con la votazione favorevole della maggioranza dei presenti.
Per essere valida la modifica statutaria deve essere esplicita nell'ordine del giorno inviato ai partecipanti il Consiglio Nazionale.

ART.20.

VARIE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

RICONOSCIMENTO GIURIDICO ANCAI

Al fine di completare l'iter per il Riconoscimento Giuridico dell'ANCAI presso la Prefettura di Roma sono necessarie le seguenti attività:

1) **Richiedere all'Assemblea di confermare il mandato al Presidente ANCAI di perfezionare il Riconoscimento Giuridico presso la Prefettura di Roma**.

2) Ad oggi lo Stato Patrimoniale dell'ANCAI è costituito da 60.196,08€.

   La Prefettura di Roma richiede alle Associazioni, ai fini del riconoscimento, un Patrimonio minimo di 40.000,00€ composto da:
   - un fondo di dotazione patrimoniale minimo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00)€
   - un fondo di garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi pari a 14.000,00 (quattordicimila/00)€.

   Si richiede ai Comuni di modificare lo Stato Patrimoniale nel seguente modo:

PATRIMONIO NETTO		40.000€
01 CAPITALE		40.000€
001 Patrimonio netto	26.000€	
002 Patrimonio indisponibile e vincolato a garanzia di terzi	14.000€	

   Si richiede che i restanti 20.196,08€ vengano resi disponibili nella liquidità anche per sostenere le spese del Riconoscimento Giuridico dell'Associazione.

3) Si richiede ai membri del Consiglio Direttivo di inviare i propri dati anagrafici e compilare l'autocertificazione (riportata di seguito), ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla inesistenza di condanne penali e di provvedimenti in materia di applicazione di misure di prevenzione, con allegata copia della carta di identità.

4) Si richiede, inoltre, a tutti i Comuni di indicare il Referente (nome, telefono, email, PEC) per i Contatti con l'ANCAI.

Si ringraziano le Amministrazioni Comunali per la collaborazione.

SEGRETERIA ANCAI

Roma 01/04/2025

AUTOCERTIFICAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____

tel _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA DI

[1] non aver riportato condanne penali;

[2] non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministratiti iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

[3] non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

Luogo e Data ……

_____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

ADDIZIONALE 2025: STIMA DEGLI IMPORTI

Con l'approvazione della manovra di bilancio statale, avvenuta a fine dicembre scorso, per "l'Addizionale Comunale sui diritti di imbarco di passeggeri" 2025 è stato stanziato un importo uguale a quello per l'anno 2024.
È stato infatti confermato uno stanziamento per il 2025 verso i comuni aeroportuali, all'interno del "Capitolo 1330 del Bilancio del Ministero dell'Interno", pari a 6.594.836 euro.
Questo importo non subisce incrementi da ormai diversi anni, nonostante un aumento deciso dei passeggeri di oltre il 9% nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente negli aeroporti italiani.

La ripartizione tra i Comuni verrà effettuata, a cura del Ministero dell'Interno, sulla base dei passeggeri in partenza da ogni aeroporto nel 2024 quando saranno resi disponibili i dati ufficiali da parte dell'ENAC.
Dai dati pubblicati sul sito di ASSAEROPORTI per il 2024, negli scali italiani, i passeggeri in partenza risultano essere circa 109.090.000 (dato parziale e in attesa di conferma da parte di ENAC).

Negli ultimi anni, vista la richiesta di alcuni Comuni di conoscere la quota parte di addizionale spettante per definire eventuali scostamenti del proprio bilancio, è stata prodotta, dal Centro Studi ANCAI, una prima stima degli importi che dovrebbero ricevere i Comuni aeroportuali, come addizionale, sulla base del numero di passeggeri in partenza nel 2024 pubblicati da ASSAEROPORTI. I dati sono purtroppo parziali (mancano ad esempio gli aeroporti di Aosta, Campo nell'Elba e Villanova d'Albenga) ma comunque significativi per una prima stima.

Si ricorda che:

- in base al Comma 529 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2024 (n.213/2023) i Comuni di sedime aeroportuale della Regione Friuli Venezia Giulia non percepiranno più i trasferimenti dal Ministero dell'Interno previsti per l'addizionale comunale;
- in base al Comma 3bis dell'articolo 15 della Legge 4 luglio 2024 n. 95 i Comuni di sedime aeroportuale della Regione Calabria non percepiranno più i trasferimenti dal Ministero dell'Interno previsti per l'addizionale comunale;
- in base al Comma 737 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2025 (n.207/2024) i Comuni di sedime aeroportuale della Regione Abruzzo non percepiranno più i trasferimenti dal Ministero dell'Interno previsti per l'addizionale comunale.

Le regioni Friuli Venezia Giulia, Calabria e Abruzzo provvederanno a ristorare annualmente i Comuni interessati.

Il versamento degli importi, a cura del Ministero degli Interni, avviene di solito nel mese di maggio.
Si riporta di seguito la stima degli importi, di addizionale comunale, che i singoli Comuni dovrebbero ricevere dal Ministero degli Interni nel 2025.

IPOTESI RIPARTIZIONE PER L'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO DI PASSEGGERI 2025
SU BASE DATI ASSAEROPORTI 2024

	COMUNE	PROVINCIA	AEROPORTO	STIMA 2024 - €
1	ALGHERO	SS	ALGHERO FERTILIA	49.964,14
2	AOSTA	AO	AOSTA	Dato mancante
3	ASSISI	PG	PERUGIA SANT'EGIDIO	1.643,70
4	BARI	BA	BARI PALESE MACCHIE	217.395,60
5	BASTIA UMBRA	PG	PERUGIA SANT'EGIDIO	3.287,39
6	BELLIZZI	SA	SALERNO	326,71
7	BERGAMO	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO	4.340,89
8	BITONTO	BA	BARI PALESE MACCHIE	7.812,77
9	BOLOGNA	BO	BOLOGNA BORGO PANIGALE	284.603,16
10	BOLZANO	BZ	BOLZANO	1.403,71
11	BRINDISI	BR	BRINDISI POPOLA CASALE	104.779,35
12	CALDERARA DI RENO	BO	BOLOGNA BORGO PANIGALE	49.455,27
13	CAMPO NELL'ELBA	LI	ELBA	Dato mancante
14	CARDANO AL CAMPO	VA	MILANO MALPENSA	79.732,21
15	CASELLE TORINESE	TO	TORINO CASELLE	96.028,49
16	CASORATE SEMPIONE	VA	MILANO MALPENSA	36.241,89
17	CASORIA	NA	NAPOLI CAPODICHINO	28.796,01
18	CATANIA	CT	CATANIA FONTANAROSSA	382.815,07
19	CIAMPINO	RM	ROMA CIAMPINO	27.010,49
20	CINISI	PA	PALERMO PUNTA RAISI	276.421,71
21	COMISO	RG	COMISO	8.044,98
22	ELMAS	CA	CAGLIARI ELMAS	159.992,89
23	FALCONARA MARITTIMA	AN	ANCONA FALCONARA	18.480,30
24	FERNO	VA	MILANO MALPENSA	340.673,90
25	FIRENZE	FI	FIRENZE PERETOLA	81.219,86
26	FIUMICINO	RM	ROMA FIUMICINO	1.511.363,46
27	FOGGIA	FG	FOGGIA GINO LISA	1.876,63
28	FORLI'	FO	FORLI'	4.087,16
29	FOSSANO	CN	CUNEO LEVALDIGI	1.802,78
30	GENOVA	GE	GENOVA SESTRI	41.151,80
31	GRASSOBBIO	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO	67.621,88
32	GROSSETO	GR	GROSSETO	50,82
33	GROTTAGLIE	TA	TARANTO GROTTAGLIE	0,00
34	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	CROTONE	**
35	LAIVES	BZ	BOLZANO	1.611,19
36	LAMEZIA TERME	CZ	LAMEZIA TERME	**
37	LAMPEDUSA E LINOSA	AG	LAMPEDUSA	10.785,52
38	LONATE POZZOLO	VA	MILANO MALPENSA	181.209,48
39	MILANO	MI	MILANO LINATE	43.529,40
40	MISILISCEMI	TP	TRAPANI BIRGI	33.249,76
41	MONTICHIARI	BS	BRESCIA	31,08
42	NAPOLI	NA	NAPOLI CAPODICHINO	363.371,76
43	OLBIA	SS	OLBIA COSTA SMERALDA	119.597,42
44	ORIO AL SERIO	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO	381.651,67
45	PANTELLERIA	TP	PANTELLERIA	6.333,36
46	PARMA	PR	PARMA	4.099,89

	COMUNE	PROVINCIA	AEROPORTO	STIMA 2024 - €
47	PERUGIA	PG	PERUGIA SANT'EGIDIO	11.505,93
48	PESCARA	PE	PESCARA	***
49	PESCHIERA BORROMEO	MI	MILANO LINATE	243.390,00
50	PISA	PI	PISA SAN GIUSTO	171.693,73
51	PONTECAGNANO	SA	SALERNO	5.118,43
52	QUINTO DI TREVISO	TV	TREVISO SANT'ANGELO	9.778,45
53	REGGIO DI CALABRIA	RC	REGGIO CALABRIA	**
54	RICCIONE	RN	RIMINI MIRAMARE	2.160,73
55	RIMINI	RN	RIMINI MIRAMARE	7.709,25
56	ROMA	RM	ROMA CIAMPINO	91.835,62
57	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	*
58	SAMARATE	VA	MILANO MALPENSA	34.067,39
59	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	*
60	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	TORINO CASELLE	445,04
61	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	PESCARA	***
62	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	TORINO CASELLE	48.854,90
63	SAN PIER D'ISONZO	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	*
64	SAVIGLIANO	CN	CUNEO LEVALDIGI	1.424,19
65	SEGRATE	MI	MILANO LINATE	42.125,22
66	SERIATE	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO	84.874,32
67	SESTO FIORENTINO	FI	FIRENZE PERETOLA	27.540,04
68	SOMMA LOMBARDO	VA	MILANO MALPENSA	202.954,68
69	SOMMACAMPAGNA	VR	VERONA VILLAFRANCA	88.219,43
70	TREVISO	TV	TREVISO SANT'ANGELO	84.746,30
71	TURRIACO	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	*
72	VENEZIA	VE	VENEZIA TESSERA	359.135,83
73	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	VERONA VILLAFRANCA	26.109,79
74	VILLANOVA D'ALBENGA	SV	ALBENGA	Dato mancante
75	VIZZOLA TICINO	VA	MILANO MALPENSA	17.251,16
			TOTALE DA EROGARE 2025 Euro	6.594.836

**** in base al Comma 529 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2024 (n.213/2023) la regione Friuli Venezia Giulia provvederà a ristorare i Comuni interessati***

***** in base al Comma 3bis dell'articolo 15 della Legge 4 luglio 2024 n. 95 la regione Calabria provvederà a ristorare i Comuni interessati***

****** in base al Comma 737 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2025 (n.207/2024) la regione Abruzzo provvederà a ristorare i Comuni interessati***

Roma 05/03/2025

IL CENTRO STUDI ANCAI

LA SITUAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE

Negli ultimi mesi vari provvedimenti hanno interessato l'Addizionale Comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili, di seguito un riepilogo della situazione.
Di seguito se ne propone un breve riepilogo.

1) **Incremento di 0,5 euro per passeggero imbarcato su voli con destinazione al di fuori dell'Unione europea in partenza dagli aeroporti con volume di traffico pari o superiore a 10 milioni di passeggeri annui.**
   Questo provvedimento è stato inserito con l'ultima Legge di Bilancio, la n.207 del 30/12/2024. Nella Legge si dispone l'incremento, a decorrere dal 1° aprile 2025, dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri sugli aeromobili di 0,5 euro per passeggero imbarcato su voli con destinazione al di fuori dell'Unione europea in partenza dagli aeroporti con volume di traffico pari o superiore a 10 milioni di passeggeri annui, calcolato con riferimento all'anno solare precedente. L'incremento è destinato al Comune o ai Comuni nel cui territorio è situato il sedime aeroportuale, nel caso in cui il comune interessato abbia popolazione inferiore a 15.000 abitanti il relativo gettito è versato alla provincia o alla città metropolitana. Il provvedimento disciplina inoltre il versamento degli importi agli enti interessati.
   I Comuni e le province o le città metropolitane beneficiarie destinano le somme derivanti dall'incremento dell'addizionale comunale alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di nuove infrastrutture stradali o al potenziamento di quelle esistenti. Il provvedimento prevedeva che, entro il 15 marzo 2025, doveva essere emanato un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in cui stabilire le modalità di riscossione, versamento e riparto delle somme derivanti dall'incremento dell'addizionale comunale. Al momento nelle riunioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali non è stato trattato il tema, e non si hanno notizie sulla data in cui verrà emanato il decreto.

   Gli aeroporti interessati sono quelli di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Venezia Tessera, Bologna Borgo Panigale, Napoli Capodichino, Milano Linate e Catania Fontanarossa.

   Questo provvedimento fornirà preziose risorse ai Comuni aeroportuali dei principali scali nazionali, tagliando fuori però i Comuni degli aeroporti con volume di traffico inferiore a 10 milioni di passeggeri annui. Inoltre la norma prevede di non versare direttamente gli importi ai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti creando delle palesi discriminazioni, con la discutibile situazione di Comuni che usufruiscono dell'incremento sia direttamente sia con i fondi di altri Comuni, sotto i 15.000 abitanti, destinati alle Provincie. È possibile anche che la Provincia possa utilizzare i fondi per infrastrutture su Comuni non aeroportuali. L'ANCAI proporrà in Conferenza Stato-città che i fondi relativi ad un Comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, destinati in Provincia vengano poi vincolati alla realizzazione di infrastrutture nel predetto Comune.
   Si segnala infine che il provvedimento legislativo prevede che in caso di mancato versamento la riscossione coattiva è a carico dei Comuni e delle province o delle città metropolitane beneficiari nei confronti dei vettori debitori.

Riguardo il gettito previsto da questo incremento di 0,50 euro, secondo le relazioni tecniche della legge di bilancio, si dovrebbe realizzare un gettito annuo di 8 milioni di euro. Partendo dai dati di traffico messi a disposizione da Assaeroporti si può fare una prima stima più precisa dell'incremento calcolando quanto gli enti avrebbero dovuto incassare se l'incremento dell'addizionale fosse stato attivo nel 2024.

AEROPORTO	COMUNE	PR.	Numero abitanti ISTAT 2024	Totale addizionale aeroporto	% Sedime Comuni	QUOTA COMUNE	QUOTA PROVINCIA
BERGAMO ORIO AL SERIO	**BERGAMO**	BG	120.157		0,727547	6.181,35	
BERGAMO ORIO AL SERIO	**GRASSOBBIO**	BG	6.528	**849.614,75**	12,92664	0	109.826,62
BERGAMO ORIO AL SERIO	**ORIO AL SERIO**	BG	1.634		71,6812	0	609.014,05
BERGAMO ORIO AL SERIO	**SERIATE**	BG	25.566		14,66461	124.592,73	
MILANO LINATE	**MILANO**	MI	1.371.499		13,22903	27.570,35	
MILANO LINATE	**PESCHIERA BORROMEO**	MI	24.393	**208.408,00**	73,96869	154.156,67	
MILANO LINATE	**SEGRATE**	MI	37.051		12,80228	26.680,98	
MILANO MALPENSA	**CARDANO AL CAMPO**	VA	14.739		8,937279	0	246.172,75
MILANO MALPENSA	**CASORATE SEMPIONE**	VA	5.627		4,062397	0	111.896,63
MILANO MALPENSA	**FERNO**	VA	6.654		38,18655	0	1.051.828,74
MILANO MALPENSA	**LONATE POZZOLO**	VA	11.330	**2.754.448,50**	20,31199	0	559.483,25
MILANO MALPENSA	**SAMARATE**	VA	16.104		3,818654	105.182,86	
MILANO MALPENSA	**SOMMA LOMBARDO**	VA	17.794		22,74943	626.621,41	
MILANO MALPENSA	**VIZZOLA TICINO**	VA	590		1,933704	0	53.262,87
VENEZIA TESSERA	**VENEZIA**	VE	250.290	**802.274,50**	100	802.274,50	
BOLOGNA BORGO PANIGALE	**BOLOGNA**	BO	390.098	**582.099,50**	85,19562	495.923,29	
BOLOGNA BORGO PANIGALE	**CALDERARA DI RENO**	BO	13.690		14,80438	0	86.176,21
ROMA FIUMICINO	**FIUMICINO**	RM	82.481	**3.894.953,75**	100	3.894.953,75	
NAPOLI CAPODICHINO	**CASORIA**	NA	73.814	**565.095,00**	7,342778	41.493,67	
NAPOLI CAPODICHINO	**NAPOLI**	NA	913.704		92,65722	523.601,33	
CATANIA FONTANAROSSA	**CATANIA**	CT	298.680	**129.573,75**	100	129.573,75	
		TOTALE ADDIZIONALE		***9.786.467,75***			

Si può stimare quindi un incremento di gettito annuo totale a regime di oltre 9,5 milioni di euro.

2) Nuove modalità di incasso dell'Addizionale

Un altro provvedimento inserito nell'ultima Legge di Bilancio, la n.207 del 30/12/2024, riguarda la riorganizzazione delle modalità di incasso dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili. Questo provvedimento è stato più volte sollecitato dall'ANCAI in quanto confrontando il numero di passeggeri in partenza dagli aeroporti italiani con gli incassi dichiarati dell'addizionale appare evidente una significativa differenza tra le stime di incasso e quanto viene incassato realmente.

A fine anno vedremo se si è riusciti a ridurre significativamente i mancati incassi di addizionale comunale.

3) La fuga dall'addizionale.

A partire dalla Legge di Bilancio 2024, con la sospensione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili nella Regione Friuli Venezia Giulia, ci troviamo di fronte ad una "fuga" dall'Addizionale. Infatti dopo questo primo provvedimento ce ne sono stati altri due, per la Regione Calabria e per la Regione Abruzzo, che hanno sospeso l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili nei vari territori regionali. I provvedimenti presentano diverse differenze, ad esempio per Friuli e Calabria non c'è una scadenza, per l'Abruzzo il provvedimento ha durata di tre anni.

Molteplici sono i problemi legati a questi provvedimenti, in particolare si segnala la mancata indicizzazione delle somme dovute dalle Regioni e l'assenza delle modalità di ristoro dei Comuni di sedime delle Regioni interessate che si vedono privati del contributo statale.

Ad esempio nel caso della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2024 i Comuni sono stati ristorati con una cifra uguale a quella percepita nel 2023, mentre nel caso la Regione non avesse richiesto la sospensione dell'addizionale comunale avrebbero percepito, con l'incremento di traffico, circa il 10% in più.

Nelle ultime settimane si è poi avuta la notizia che la Regione Sicilia è intenzionata a sospendere l'addizionale negli aeroporti "minori", ovvero Trapani, Comiso, Pantelleria e Lampedusa. Inoltre anche la Regione Sardegna, sotto forte pressione dei vettori, sta valutando la sospensione dell'addizionale per il periodo invernale.

Di fatto ci troviamo di fronte ad una "fuga" dall'Addizionale, i cui costi però, attenzione, non vengono cancellati ma vengono spostati dal passeggero in partenza alla "fiscalità generale" dovendo le Regioni farsi carico degli importi non riscossi, con il rischio anche di incorrere in eventuali ricorsi. Da non trascurare poi gli effetti distorsivi sulla "concorrenza" tra i vari aeroporti di Regioni limitrofe.

4) Addizionali straordinarie per i comuni di Napoli e Venezia.

Vari provvedimenti legislativi hanno dato negli ultimi anni la facoltà ad alcuni Comuni in difficoltà finanziaria di incrementare l'addizionale comunale sui diritti di imbarco aereoportuale.

Ne hanno approfittato al momento solo i comuni di Napoli e Venezia.

Il provvedimento di incremento del Comune di Venezia (2,50 Euro a passeggero) è stato però cancellato a seguito di un ricorso, ma il Comune ha deciso di riproporre a breve il provvedimento con le dovute correzioni. Anche il provvedimento del Comune di Napoli è stato contestato, ma di recente il Consiglio di Stato con sentenza n.802/2025, pubblicata il 03/02/2025, ha ribadito la legittimità dell'aumento di 2,00 Euro a passeggero respingendo un ricorso dei vettori.

5) Il mistero dei 575.000 Euro

Nella Legge di Bilancio n.213 del 30/12/2023, al Comma 532 dell'Articolo1 è previsto uno stanziamento, a decorrere dal 2024, di 575.000 euro annui per le finalità di cui all'articolo 2, comma 11, lettere a) e b), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, legge istitutiva della addizionale comunale.

Questo stanziamento nel 2024 non è stato distribuito ai Comuni, come ANCAI abbiamo più volte richiesto notizie sulle modalità di ripartizione ed erogazione ma non abbiamo ancora ricevuto risposta.

Roma 07/04/2025 **CENTRO STUDI ANCAI**

SVILUPPI CAUSA SULL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO DEI PASSEGGERI CONTRO MINISTERO DELL'INTERNO E MINISTERO DELL'ECONOMIA

Nel 2016 alcuni Comuni aeroportuali, coordinati dall'ANCAI, hanno presentato al Ministero dell'Interno e al Ministero dell'Economia una richiesta di recupero dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco aeroportuali, per il periodo 2005-2015.

Dopo i vari passaggi al Tribunale Civile la richiesta è arrivata al TAR del Lazio. Con sentenza n. 7743/2023 del 08/05/2023 la Sezione Prima Ter del Tar Lazio ha respinto il ricorso dei 18 comuni aeroportuali riguardante la richiesta di recupero. 17 Amministrazioni Comunali hanno deciso di impugnare la sentenza al Consiglio di Stato confermando l'incarico ai legali dello Studio Associato Salvi – De Nora.

Nel novembre del 2024 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) ha pronunciato la sentenza n.9556/2024 (pubblicata in data 28/11/2024). L'appello è stato accolto parzialmente, in particolare sono stati riconosciuti ai Comuni gli importi richiesti per gli anni 2005-2006-2007, mentre sono state rigettate le richieste per gli anni successivi.

Sono state svolte varie videoconferenze con i legali per commentare la sentenza. I Comuni ricorrenti hanno dato incarico ai legali dello Studio Associato Salvi – De Nora di intimare il pagamento ai Ministeri interessati delle somme riconosciute dalla sentenza del Consiglio di Stato.
È stata quindi notificata la sentenza ai Ministeri interessati ed inviata l'intimazione a pagare il dovuto.
In caso di mancato pagamento, dopo i 120 giorni previsti dalla legge, si chiederà il giudizio di ottemperanza ed eventualmente entro la data del 5 maggio i Comuni ricorrenti dovranno confermare la volontà di presentare un ricorso in Cassazione in merito ai punti poco chiari della sentenza stessa.

IL SEGRETARIO GENERALE ANCAI
PAOLO CAPORALETTI

Roma 10/04/2025

PROPOSTA QUOTE ANCAI ANNO 2026

Le quote associative dell'ANCAI sono rimaste fisse dall'anno della costituzione dell'Associazione. Dopo quasi trent'anni e in prossimità del Riconoscimento Giuridico dell'ANCAI, che comporterà un conseguente aumento dei costi di gestione, si richiede ai Comuni di adeguare le Quote associative per l'anno 2026.

Come già discusso più volte negli anni, per non gravare sui Comuni più piccoli, si è pensato di proporre un aggiornamento delle quote basato su un semplice adeguamento degli importi attuali e da una integrazione in percentuale all'addizionale percepita dal Comune per l'anno precedente.

Si riporta in tabella l'aggiornamento delle quote.

COMUNI CON NUMERO DI ABITANTI		QUOTA ANCAI 2025	QUOTA AGGIORNATA	DIFFERENZA
DA:	A:			
1	**5000**	335,70	**400,00**	64
5001	**15000**	671,39	**800,00**	129
15001	**30000**	1342,79	**1500,00**	157
30001	**50000**	2014,18	**2200,00**	186
50001	**70000**	2685,58	**2900,00**	214
70001	**100000**	3356,97	**3600,00**	243
100001	**150000**	4028,36	**4400,00**	372
150001	**200000**	4699,76	**5000,00**	300
200001	**500000**	6713,94	**7000,00**	286
500001	**e oltre**	10070,91	**11000,00**	929

La quota 2026, che si propone, sarà pari alla quota aggiornata (anche in base alla popolazione dati ISTAT dell'anno precedente) e da una quota integrativa pari allo 0,5% dell'addizionale comunale incassata nell'anno precedente (se maggiore di 100€), arrotondata ai 50€ inferiori e con un limite massimo di 5.000€.

Di seguito si riporta una Tabella con l'elenco dei Comuni aderenti, la quota 2025, la quota Aggiornata e la quota integrativa pari al 0,5% dell'addizionale percepita dai Comuni nell'anno 2024.

Ad oggi le quote dei Comuni forniscono all'ANCAI un ammontare di circa 49.000,00€ che passerebbe a circa 54.000,00€ con le quote aggiornate. Le quote integrative fornirebbero all'Associazione ulteriori 20.000,00€.

	COMUNE	Numero abitanti	AEROPORTO	QUOTA ANCAI 2025	QUOTA AGGIORNATA	IPOTESI QUOTA INTEGRATIVA 0,5% ADDIZIONALE (max 5.000€)
1	ARSAGO SEPRIO	4.897	MILANO MALPENSA	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
2	BELLIZZI	13.613	SALERNO	€ 671,39	€ 800,00	€ 1,68
3	BOLZANO	107.739	BOLZANO	€ 4.028,36	€ 4.400,00	€ 7,48
4	CARDANO AL CAMPO	14.956	MILANO MALPENSA	€ 671,39	€ 800,00	€ 397,12
5	CASELLE TORINESE	13.958	TORINO CASELLE	€ 671,39	€ 800,00	€ 476,29
6	CASORATE SEMPIONE	5.721	MILANO MALPENSA	€ 671,39	€ 800,00	€ 180,51
7	CIAMPINO	38.936	ROMA CIAMPINO	€ 2.014,18	€ 2.200,00	€ 136,50
8	CINISI	12.264	PALERMO PUNTA RAISI	€ 671,39	€ 800,00	€ 1.379,55
9	ELMAS	9.547	CAGLIARI ELMAS	€ 671,39	€ 800,00	€ 797,39
10	FALCONARA MARITTIMA	25.906	ANCONA FALCONARA	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 91,97
11	FERNO	6.796	MILANO MALPENSA	€ 671,39	€ 800,00	€ 1.696,77
12	FIUMICINO	80.470	ROMA FIUMICINO	€ 2.685,58	€ 2.900,00	€ 5.000,00
13	GOLASECCA	2.699	MILANO MALPENSA	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
14	GRASSOBBIO	6.460	BERGAMO ORIO AL SERIO	€ 671,39	€ 800,00	€ 337,55
15	LAIVES	18.073	BOLZANO	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 8,59
16	LONATE POZZOLO	11.726	MILANO MALPENSA	€ 671,39	€ 800,00	€ 902,54
17	MARINO	44.981	ROMA CIAMPINO	€ 2.014,18	€ 2.200,00	€ 0,00
18	MISILISCEMI	8.491	TRAPANI BIRGI	€ 671,39	€ 800,00	€ 165,76
19	NOSATE	655	MILANO MALPENSA	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
20	ORIO AL SERIO	1.746	BERGAMO ORIO AL SERIO	€ 335,70	€ 400,00	€ 1.905,08
21	PESCHIERA BORROMEO	23.504	MILANO LINATE	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 1.227,82
22	PISA	88.880	PISA SAN GIUSTO	€ 3.356,97	€ 3.600,00	€ 855,93
23	QUINTO DI TREVISO	9.957	TREVISO SANT'ANGELO	€ 671,39	€ 800,00	€ 48,97
24	ROBECCHETTO CON INDUNO	4.852	MILANO MALPENSA	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
25	RONCHI DEI LEGIONARI	11.928	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	€ 671,39	€ 800,00	€ 0,00
26	SAMARATE	16.125	MILANO MALPENSA	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 169,68
27	SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.908	TORINO CASELLE	€ 335,70	€ 400,00	€ 2,21
28	SAN MAURIZIO CANAVESE	10.314	TORINO CASELLE	€ 671,39	€ 800,00	€ 242,31
29	SEGRATE	35.935	MILANO LINATE	€ 2.014,18	€ 2.200,00	€ 212,51
30	SERIATE	25 626	BERGAMO ORIO AL SERIO	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 397,09
31	SESTO FIORENTINO	49.331	FIRENZE PERETOLA	€ 2.014,18	€ 2.200,00	€ 138,81
32	SOMMA LOMBARDO	14.944	MILANO MALPENSA	€ 1.342,79	€ 1.500,00	€ 1.010,84
33	SOMMACAMPAGNA	14.789	VERONA VILLAFRANCA	€ 671,39	€ 800,00	€ 437,84
34	TERRASINI	12.688	PALERMO PUNTA RAISI	€ 671,39	€ 800,00	€ 0,00
35	TURBIGO	7.251	MILANO MALPENSA	€ 671,39	€ 800,00	€ 0,00
36	TURRIACO	2.854	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
37	VENEZIA	260.520	VENEZIA TESSERA	€ 6.713,94	€ 7.000,00	€ 1.795,95
38	VILLAFRANCA DI VERONA	33.367	VERONA VILLAFRANCA	€ 2.014,18	€ 2.200,00	€ 129,59
39	VILLANOVA D'ALBENGA	2.676	ALBENGA	€ 335,70	€ 400,00	€ 0,00
40	VIZZOLA TICINO	576	MILANO MALPENSA	€ 335,70	€ 400,00	€ 85,92

SEGRETERIA ANCAI

Roma 1/04/2025

A.N.C.A.I. – P.za Generale C.A. Dalla Chiesa 78 – 00054 Fiumicino – RM – P. Iva 05335441001
Tel. 06/57288797 - Seg. Gener. Cell. 3383366372 - E-Mail: ancai@iol.it - Sito Internet: HTTP://users.iol.it/ancai

Il Presidente

Ai Sindaci dei
Comuni Aeroportuali

Caro collega,

Ti invio questa nota per far conoscere l'attività svolta dalla nostra Associazione, tracciando un bilancio del lavoro svolto dal 1997 anno di costituzione.
In questi anni siamo stati particolarmente attivi su vari fronti:

1. Collaborazione con il Ministero dell'Ambiente dal 1999 sui decreti del rumore aeroportuale. Abbiamo ottenuto la regolamentazione del rumore attraverso tre Decreti Ministeriali per la riduzione del rumore e un D.P.R. che vieta il volo notturno.
2. L'ANCAI, tramite i propri associati, ha promosso e vinto un ricorso al T.A.R. ed al Consiglio di Stato per l'accantonamento del 7% dei fondi previsti per le attività di manutenzione da parte delle società di gestione aeroportuale e destinati al risanamento acustico. Recentemente con il Decreto Legislativo 17/02/2017 n. 42 "l'obbligo di accantonamento … non sussiste qualora si dimostra che non ricorre la necessità di realizzare interventi di contenimento e di abbattimento del rumore … Di tale circostanza deve essere data dimostrazione mediante una relazione motivata da presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare". L'ANCAI sta effettuando una campagna di informazione presso i Comuni per verificare l'effettivo accantonamento dei fondi da parte dei gestori.
3. Collaborazione con il Ministero dei Trasporti per l'istituzione dell'IRESA (Imposta regionale sugli aeromobili). Attualmente è regolamentata e attuata solo nelle Regioni Lazio, Campania e Piemonte. L'ANCAI sta effettuando una campagna di informazione verso i Comuni per spingere le Regioni all'attuazione dell'IRESA e per appurare che i fondi siano destinati in via prioritaria al risanamento acustico dei Comuni Aeroportuali. A livello nazionale l'IRESA è stimata con un valore pari a circa 50 milioni di cui il 50% da destinare ai Comuni aeroportuali.
4. L'ANCAI ha ottenuto l'assoggettamento all'ICI degli immobili ad uso uffici, commerciale, produttivo, ecc.. esistenti nelle aerostazioni.
5. Il confronto con Enac per la revisione del Codice della Navigazione ha dato maggior potere ai Comuni Aeroportuali e limitrofi agli aeroporti limitando le penalizzazioni in materia edilizia derivanti dalla vecchia legge 58/63.
6. Nel confronto con Enac sulla redazione del regolamento dei Piani di Rischio, l'ANCAI ha promosso un ricorso amministrativo contro le ultime modifiche al regolamento. Il TAR del Lazio ha inizialmente dato ragione ai Comuni, ripristinando il precedente regolamento. Successivamente il Consiglio di Stato ha ripristinato le direttive Enac.
7. L'ANCAI ha vigilato e fornito il proprio contributo, presso il Ministero dell'Ambiente e nelle conferenze Stato Regioni, per la stesura del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore dell'aeroporto di Ciampino.
8. L'ANCAI si è battuta, interessando i Comuni, i media e l'ANCI, per bloccare la bozza di modifica del D.M. 20/11/2000 "*Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e*

abbattimento del rumore". Si ricorda che tale bozza di Decreto avrebbe modificato in modo sostanziale sia le tempistiche (allungandole oltremodo) che le modalità di gestione dei Piani di risanamento acustico delle infrastrutture aeroportuali, stradali e ferroviarie, creando, a nostro avviso, gravi danni ai Comuni interessati.

9. L'ANCAI è stata invitata, nel luglio 2019, ad un'audizione sul disegno di Legge n.727, "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di trasporto aereo" dalla VIII Commissione "Lavori Pubblici, Comunicazioni" del Senato. La delegazione ANCAI ha avuto modo di portare all'attenzione dei Senatori vari temi di interesse per i Comuni aeroportuali tra cui il riordino dell'ENAC, la corretta applicazione dell'IRESA e dell'Addizionale Comunale e la bozza di modifica del DM 20/11/2000. Il Centro Studi ANCAI ha preparato per l'occasione due memorie che sono state consegnate ai Senatori.

10. L'ANCAI è stata promotrice per la istituzione dell'Addizionale Comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri (Legge 350/2003). Si è impegnata per ottenere la regolarità del versamento dei fondi ai Comuni aeroportuali erogati attualmente in forma ridotta.

11. L'ANCAI ha promosso e coordinato diffide e cause nei confronti del Ministero dell'Economia e del Ministero dell'Interno, tramite 18 Comuni, per il pagamento integrale dell'Addizionale Comunale a fronte di quanto versato dal Ministero e per la restituzione dei fondi arretrati, non versati ai Comuni aeroportuali negli ultimi dieci anni (per un valore di circa 60 milioni di euro a livello nazionale).

L'Associazione si è attivata nei confronti delle Istituzioni per risolvere l'annosa questione del mancato versamento di parte dell'Addizionale Comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri ai Comuni aeroportuali. L'ANCAI è stata ricevuta, in data 13/11/19, dal Sottosegretario all'Economia Sen. Antonio Misiani e successivamente, in data 27/11/19, dal Presidente ANCI Sindaco Decaro. L'ANCAI ha predisposto tre Emendamenti che sono stati presentati da Senatori di riferimento di nostri Associati con l'obiettivo di recuperare il mancato versamento corrispondente a circa 20.000.000 € annui. Gli emendamenti, presentati al DDL 1586, sono stati dichiarati ammissibili, ma non sono stati inseriti nella Finanziaria. Le iniziative portate avanti dall'ANCAI hanno fatto si che in sede di dibattito del DDL il Governo si è impegnato "a valutare l'opportunità, con futuri provvedimenti normativi, di intervenire per rimodulare le modalità e i criteri di ripartizione dell'Addizionale Comunale sui diritti aeroportuali, nonché garantire le tempistiche relative alla corresponsione del gettito assegnato; a valutare l'opportunità di garantire che la mancata assegnazione del gettito in questi anni destinata ai comuni interessati, sia assicurata nel più breve tempo possibile."
Gli emendamenti sono stati riproposti anche in occasione delle Finanziarie degli anni successivi.

L'ANCAI è stata ricevuta il 4 luglio 2022 in audizione alla VIII Commissione Lavori Pubblici del Senato relativamente al disegno di legge n. 2646 (decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili). All'interno di tale disegno di Legge viene proposta una forte contrazione sia dei tempi necessari all'emissione del parere di conformità da parte delle Amministrazioni che delle tempistiche delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale tali da mettere in grande difficoltà gli Enti coinvolti nel presentare le osservazioni.
Per impedire tali riduzioni dei tempi l'ANCAI ha richiesto la cancellazione della lettera c comma 1 dell'Art. 6 ed il comma 3 dell'Art. 6 al disegno di legge 2646.
Nell'ambito dell'attività conoscitiva svolta in relazione all'esame del disegno di legge n. 854 (d-l 104/2023 - decreto asset), le Commissioni riunite 8a e 9a del Senato hanno richiesto all'ANCAI nel settembre 2023 l'invio di un contributo scritto sui profili del provvedimento di maggior interesse. L'ANCAI tramite il proprio

Centro Studi ha redatto delle “OSSERVAZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 854” pubblicate sul sito del Senato.

Nell’ultimo anno l’ANCAI ha formulato una proposta di revisione dell’Addizionale Comunale proponendola ai vari esponenti politici. Inoltre ha continuato a svolgere funzione di coordinamento tra i Comuni che hanno fatto richiesta al Ministero dell’Economia e al Ministero dell’Interno di recupero dei mancati pagamenti dell’Addizionale Comunale, in particolare anche dopo la sentenza del Consiglio di Stato, di novembre 2024, che ha riconosciuto un parziale risarcimento per i Comuni.
L’ANCAI si è fatta anche promotrice della attivazione dell’IRESA nella Regione Lombardia, ha presentato molte osservazioni critiche alla Bozza del "Regolamento recante disposizioni sul contenimento dell’inquinamento acustico nell’intorno aeroportuale" redatto da ENAC.
L’ANCAI è stata ricevuta il 16 luglio 2024 in audizione alla IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati relativamente all’ATTO DEL GOVERNO N. 161 – Schema di decreto legislativo *“…per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all’obiettivo di riduzione delle emissioni…”.*

L’Associazione collabora con l’Anci svolgendo un ruolo fondamentale per attuare sinergie sul territorio, favorire la soluzione dei “contrasti aeroportuali”.
All’ANCAI aderiscono piccoli, medi e grandi Comuni, è diretta da un Comitato Direttivo formato da un massimo di 12 sindaci eletti ogni tre anni fra gli iscritti.

Sono attualmente in corso le procedure per il riconoscimento giuridico in modo da avere una maggior potere di rappresentanza nelle trattative con i vari Enti e Amministrazioni.

L’adesione alla Associazione dei Comuni Aeroportuali è importante per dare maggior forza alle nostre azioni, ma anche per aumentare il contributo di idee e di esperienze utili a definire programmi e progetti condivisi tendenti a migliorare l’ambiente ed il territorio, a migliorare i rapporti e a ridurre le conflittualità spesso esistenti con le Amministrazioni Centrali, con l’Ente per l’Aviazione Civile e le Società di Gestione.

Un’ANCAI più forte, con maggiori comuni iscritti può raggiungere questi obiettivi.

Roma 1/04/2025

Il Presidente ANCAI
Alessandro Colletta
Sindaco Orio al Serio

FACSIMILE DELIBERA ADESIONE COMUNE

OGGETTO: Adesione all'ANCAI - Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani

Comune di .....
Provincia di.....

Il Consiglio Comunale, o Giunta

VISTO che l'Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani (ANCAI) è stata costituita nel 1997 e opera da oltre vent'anni per la tutela degli interessi dei cittadini e degli associati, delle attività economiche territoriali e delle risorse ambientali nella loro interazione con l'aeroporto.

TENUTE presenti le finalità dell'Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani (ANCAI) di delineare una politica in grado di coordinare sia le rispettive problematiche socio/ambientali correlate allo sviluppo aeroportuale, sia con interventi in sede legislativa per adeguamento delle misure normative ed operative.

CONSIDERATO che l'ANCAI si propone inoltre:
1) di difendere i diritti e gli interessi dei Comuni Associati;
2) di promuovere e coordinare lo svi1uppo di progetti finalizzati, su problematiche esistenti tra i Gestori aeroportuali e Comunità limitrofe, sia su richiesta dei Comuni sia per iniziativa dell'Associazione stessa;
3) di intervenire, con propri rappresentanti, sia in Sede Ministeriale sia in sede legislativa ogniqualvolta siano in discussione aspetti che coinvolgano l'attività aeroportuale e le Comunità limitrofe e quindi le relative Amministrazioni Comunali;
4) di prestare consulenza e assistenza ai Comuni che richiedano la sua opera, sia dinanzi alle autorità centrali sia rispetto alle Società di gestione aeroportuale.

RITENUTO di aderire all'ANCAI, Approvato lo statuto.
Visto.....
Con voti (unanime/ favorevoli n°.....; contrari n°.....; astenuti n°.....)

DELIBERA

DI ADERIRE (salvo recesso entro il 31 ottobre) all'Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali con sede in P.za Generale C.A. Dalla Chiesa 78 – 00054 Fiumicino.
Di impegnare il Comune a versare annualmente il contributo definito dal Consiglio Direttivo ANCAI; contributo che fa riferimento al numero di abitanti risultante dall'ultimo censimento, pro rata per fasce di grandezza, che per l'anno 2024 risulta essere di Euro.....

DARE ATTO CHE il primo versamento sarà effettuato contestualmente all'adesione all'Associazione, mentre per le quote successive le modalità saranno stabilite dagli Organi Statutari dell'ANCAI.

QUOTE ASSOCIATIVE "A.N.C.A.I." ANNO 2025

Comuni con abitanti:

Da	fino a	Contributo di **Euro**
1	5.000	**335,70**
5.001	15.000	**671,39**
15.001	30.000	**1.342,79**
30.001	50.000	**2.014,18**
50.001	70.000	**2.685,58**
70.001	100.000	**3.356,97**
100.001	150.000	**4.028,36**
150.001	200.000	**4.699,76**
200.001	500.000	**6.713,94**
500.001	ed oltre	**10.070,91**

La partita IVA dell'A.N.C.A.I. è la n° **05335441001**

La quota va inviata tramite bonifico bancario intestato ad:

A.N.C.A.I. Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n° 6405, ABI 01005, CAB 49630, Conto Corrente n° 2680.

IBAN: IT27K0100549630000000002680

A.N.C.A.I.

Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani

COMUNI ADERENTI ANCAI ANNO 2025			
N.	**COMUNE**	**PROVINCIA**	**AEROPORTO**
1	ARSAGO SEPRIO	VA	MILANO MALPENSA
2	BELLIZZI	SA	SALERNO PONTECAGNANO
3	BOLZANO	BZ	BOLZANO
4	CARDANO AL CAMPO	VA	MILANO MALPENSA
5	CASELLE TORINESE	TO	TORINO CASELLE
6	CASORATE SEMPIONE	VA	MILANO MALPENSA
7	CIAMPINO	RM	ROMA CIAMPINO
8	CINISI	PA	PALERMO PUNTA RAISI
9	ELMAS	CA	CAGLIARI ELMAS
10	FALCONARA MARITTIMA	AN	ANCONA FALCONARA
11	FERNO	VA	MILANO MALPENSA
12	FIUMICINO	RM	ROMA FIUMICINO
13	GOLASECCA	VA	MILANO MALPENSA
14	GRASSOBBIO	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO
15	LAIVES	BZ	BOLZANO
16	LONATE POZZOLO	VA	MILANO MALPENSA
17	MARINO	RM	ROMA CIAMPINO
18	MISILISCEMI	TP	TRAPANI BIRGI
19	NOSATE	MI	MILANO MALPENSA
20	ORIO AL SERIO	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO
21	PESCHIERA BORROMEO	MI	MILANO LINATE
22	PISA	PI	PISA SAN GIUSTO
23	QUINTO DI TREVISO	TV	TREVISO SANT'ANGELO
24	ROBECHETTO CON INDUNO	MI	MILANO MALPENSA
25	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI
26	SAMARATE	VA	MILANO MALPENSA
27	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	TORINO CASELLE
28	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	TORINO CASELLE
29	SEGRATE	MI	MILANO LINATE
30	SERIATE	BG	BERGAMO ORIO AL SERIO
31	SESTO FIORENTINO	FI	FIRENZE PERETOLA
32	SOMMA LOMBARDO	VA	MILANO MALPENSA
33	SOMMACAMPAGNA	VR	VERONA VILLAFRANCA
34	TERRASINI	PA	PALERMO PUNTA RAISI
35	TURBIGO	MI	MILANO MALPENSA
36	TURRIACO	GO	TRIESTE RONCHI DEI LEGIONARI
37	VENEZIA	VE	VENEZIA TESSERA
38	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	VERONA VILLAFRANCA
39	VILLANOVA D'ALBENGA	SV	ALBENGA
40	VIZZOLA TICINO	VA	MILANO MALPENSA